

Codice A1615A

D.D. 28 luglio 2026, n. 561

Reg. (UE) n. 1305/2013 e s.m.i. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte. Misura M07 - operazioni 7.2.1 e 7.4.1. Modifiche ed integrazioni alla determinazione dirigenziale n. 3074 del 28/09/2018 di approvazione del bando in merito alla conclusione e rendicontazione degli interventi.



ATTO DD 561/A1615A/2026

DEL 28/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1615A - Sviluppo della montagna

OGGETTO: Reg. (UE) n. 1305/2013 e s.m.i. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte. Misura M07 - operazioni 7.2.1 e 7.4.1. Modifiche ed integrazioni alla determinazione dirigenziale n. 3074 del 28/09/2018 di approvazione del bando in merito alla conclusione e rendicontazione degli interventi.

Visti:

il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i., sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013;

i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2010 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

la Decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, notificata in data 12 ottobre 2015;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 29-2396 del 9 novembre 2015 con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del Programma di Sviluppo Rurale 2014- 2020 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione con la Decisione sopra citata;

la Decisione della Commissione europea C(2021)7355 del 6 ottobre 2021, con cui sono state approvate ufficialmente le modifiche sia di tipo finanziario che di tipo testuale ed è stato altresì disposto che, a seguito dell'approvazione e recepimento di tali modifiche e del Reg. (UE) 2020/2220, il PSR vigente viene da ora in avanti indicato come "PSR 2014-2022";

la deliberazione della Giunta regionale n. 30-4264 del 3 dicembre 2021 che ha recepito le modifiche

al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte a seguito dell'approvazione della Commissione europea C(2021)7355 del 6 ottobre 2021;
la Decisione della Commissione europea C(2021)5585 del 27 luglio 2022, con cui sono state approvate le più recenti modifiche del PSR 2014-2022;
la deliberazione della Giunta regionale n. 29-5606 del 12 settembre 2022 che ha recepito le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte a seguito dell'approvazione della Commissione europea C(2021)5585 del 27 luglio 2022;
il sopra citato PSR 2014-2022 della Regione Piemonte e le successive modifiche, che comprende, tra l'altro, la misura denominata M07 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali", e le relative operazioni 7.2.1 ("Realizzazione e miglioramento delle opere di urbanizzazione e degli spazi aperti ad uso pubblico delle borgate montane") e 7.4.1 ("Realizzazione e miglioramento di strutture ed infrastrutture culturali - ricreative nelle borgate montane");
la deliberazione della Giunta regionale n. 35-7223 del 13 luglio 2018 con la quale si approvano i criteri per la realizzazione delle Operazioni 7.2.1 e 7.4.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte;
le deliberazioni della Giunta regionale n. 35-7490 del 31 agosto 2018 e n. 32-7570 del 21 settembre 2018, apportanti rettifiche e integrazioni alla precedente deliberazione.

Dato atto che la stessa D.G.R. ha demandato al Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera (ora denominato Settore Sviluppo della Montagna) la predisposizione dell'invito pubblico rivolto ai beneficiari e la definizione delle istruzioni tecniche aggiuntive necessarie alla realizzazione degli interventi.

Vista la determinazione dirigenziale n. 3074 del 28/09/2018 del Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera con la quale si è approvato il Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alle operazioni 7.2.1 e 7.4.1 e se ne è disposta l'apertura, e la determinazione dirigenziale n. 3628 del 12 novembre 2018 con cui si è prorogato il termine per la presentazione delle domande di sostegno.

Visti inoltre:

il Manuale delle procedure controlli e sanzioni (Misure non SIGC) predisposto e approvato dall'Arpea con D.D. n. 155 del 3/08/2016 e s.m.i.;

la determinazione del Dirigente del Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione Transfrontaliera n. 1885 del 29.05.2019 con cui è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, ammissibili e non finanziabili e domande non ammissibili nell'ambito del bando per le operazioni 7.2.1 e 7.4.1.

le determinazioni dirigenziali di ammissione a contributo e di approvazione dei verbali di istruttoria relative alle domande afferenti alle operazioni 7.2.1 e 7.4.1 classificate, nella suddetta graduatoria, come ammissibili e finanziabili, adottate dal Settore Sviluppo della montagna;

la determinazione dirigenziale n. 260 del 18 aprile 2024 del Settore Sviluppo della montagna con la quale il termine per la rendicontazione degli interventi è stato posticipato alla data del 31 dicembre 2024;

la determinazione dirigenziale n. 877 del 13 novembre 2024 del Settore Sviluppo della montagna con la quale il termine per la rendicontazione degli interventi è stato posticipato alla data del 30 aprile 2025;

la determinazione dirigenziale n. 278 del 14 aprile 2025 del Settore Sviluppo della montagna con la quale il termine per la rendicontazione degli interventi è stato posticipato alla data del 30 giugno 2025;

la determinazione dirigenziale n. 471 del 27 giugno 2025 del Settore Sviluppo della montagna con la quale il termine per la rendicontazione degli interventi è stato posticipato alla data del 9 settembre 2025;

la determinazione dirigenziale n. 1082 del 09 dicembre 2025 del Settore Sviluppo della montagna

con la quale alcune domande, tra cui quelle presentate dai Comuni di Ostana e Macugnaga, sono state oggetto di trascinamento dal PSR 2014-2022 al CSR 2023-2027, Azione 3 “Reti primarie e sottoservizi” (per la parte relativa all’op. 7.2.1 del PSR 2014-2022) e Azione 5 “Infrastrutture ricreative” (relativamente a quanto attiene l’op. 7.4.1 del PSR 2014-2022), con la contestuale modifica del termine per la trasmissione telematica della domanda di pagamento del saldo al 30 giugno 2026.

Dato atto che:

- con determinazione dirigenziale n. 611 del 20 agosto 2025 il Settore Sviluppo della montagna ha provveduto alla revoca della domanda di contributo presentata dal Comune di Frabosa Sottana, per le ragioni nella stessa esplicitate;
- l’art. 1 del Bando stabilisce che i “programmi di intervento” debbano prevedere “congiuntamente ed obbligatoriamente” sia gli investimenti relativi all’operazione 7.2.1 sia quelli relativi all’operazione 7.4.1;
- gli art. 4.10 e 11 del bando prevedono che gli interventi debbano essere “conclusi e rendicontati” entro il termine fissato dal bando, fatte salve eventuali proroghe, e l’art. 11 prevede la revoca del contributo per la mancata conclusione degli interventi entro il termine fissato.

Considerato che:

- il Comune di Ostana, con comunicazione del 03/06/2026 prot. R.P. A1600A-2026/00084306, ha presentato richiesta di proroga di 120 giorni per la presentazione della documentazione rendicontazione;
- il Comune di Macugnaga ha segnalato mediante messaggio di posta elettronica in data 30 giugno 2026 l’impossibilità di presentare la rendicontazione entro il termine del 30 giugno 2026 di cui sopra per il subentro del nuovo Sindaco e il mancato tempestivo aggiornamento del sistema SIAP, inviando successivamente con PEC prot. Reg. Piem. 112239/2026 del 27/07/2026 una relazione a cura del Responsabile Unico del Progetto contenente lo stato di avanzamento dei lavori, le opere di completamento e il relativo cronoprogramma che prevede la presentazione della rendicontazione finale entro il 31 dicembre 2026.

Tenuto conto della nota dell’Autorità di gestione del PSR prot. n. 23977/A17.05B del 16/9/2021 “Estensione del PSR 2014-2020 negli anni 2021 e 2022 - Indicazioni relative a bandi e pagamenti”, in particolare per quanto riguarda l’esigenza di gestire correttamente le risorse finanziarie e di rispettare i vincoli temporali del PSR 2014-22 senza incorrere nella perdita delle risorse non spese.

Ritenuto, per quanto finora esposto, di modificare il termine del 30 giugno 2026, di cui alla d. d. 1082 del 09 dicembre 2025 del Settore Sviluppo della montagna, per la trasmissione telematica della domanda di pagamento del saldo per i Comuni di Macugnaga e Ostana, estendendo il termine al 31 dicembre 2026. Il mancato rispetto del termine del 31 dicembre 2026 comporterà per i beneficiari inadempienti la decadenza totale dal contributo e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati, essendo tale data la scadenza ultima della programmazione FEASR 2014-2022.

Dato atto che il nuovo termine per la realizzazione degli interventi e per la rendicontazione delle spese sostenute è stato definito tenendo nella dovuta considerazione la tutela dell’interesse pubblico alla realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento e la corretta gestione dei fondi del PSR, e che pertanto è compatibile con le tempistiche gestionali del PSR 2014-22 e con le relative indicazioni fornite dall’Autorità di Gestione in merito.

Acquisito il parere favorevole del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese.

Attestato che il presente atto non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio regionale e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del

25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- visto il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni della PP.AA.";
- visto l'art. 17 della L.r. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

determina

per tutto quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato:

- di differire al 31 dicembre 2026, per i comuni di Macugnaga e Ostana, il termine ultimo valido unicamente per la trasmissione telematica della domanda di pagamento del saldo a conclusione dei lavori nell'ambito del bando CSR 2023-2027, Azione 3 "Reti primarie e sottoservizi" (in precedenza op. 7.2.1 del PSR 2014-2022) e Azione 5 "Infrastrutture ricreative" (in precedenza op. 7.4.1 del PSR 2014-2022).

Avverso la presente determinazione, per far valere una posizione di interesse legittimo è ammessa tutela dinanzi al TAR Piemonte o dinanzi al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla sua comunicazione o piena conoscenza, mentre per far valere una posizione di diritto soggettivo è ammessa tutela dinanzi al Tribunale civile di Torino nei termini di prescrizione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)
Firmato digitalmente da Stefano Caon